

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** il Decreto del Direttore del DISPO n. 1762 in data 07 maggio 2020;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 07 maggio 2020;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto: *attività di studio e ricerca nella realizzazione degli obiettivi del progetto di ricerca europeo JUST-JCOO-AG-2018/831608, “Minor’s Right to Information in EU civil actions (MiRI)”*.
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sul progetto 100015-2019-IQ-ALTR- RI-UE_002 - JUSTICE PROGRAMME - CALL JUST-AG-2018 MIRI, di cui è titolare la prof.ssa Ilaria Queirolo;

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto: *attività di studio e ricerca nella realizzazione degli obiettivi del progetto di ricerca europeo JUST-JCOO-AG-2018/831608, “Minor’s Right to Information in EU civil actions (MiRI)”*.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza (o titolo equivalente conseguito all'estero);
- b) dottorato di ricerca in ambito giuridico, o comunque formazione e ricerca post lauream capace di comprovare un elevato grado di competenze in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- c) formazione e ricerca post lauream capace di comprovare un elevato grado di conoscenza dell'ordinamento e della legislazione francese;
- d) pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- e) interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- f) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- g) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- h) Godimento dei diritti civili e politici;
- i) Godimento dell'elettorato attivo;
- j) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza (o titolo equivalente conseguito all'estero);

- b) dottorato di ricerca in ambito giuridico, o comunque formazione e ricerca post lauream capace di comprovare un elevato grado di competenze in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- c) formazione e ricerca post lauream capace di comprovare un elevato grado di conoscenza dell'ordinamento e della legislazione francese;
- d) pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- e) interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail dispo@unige.it, firmate e in formato PDF, entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa sul sito dell'Ateneo.

La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione che verrà nominata dal Direttore.

I criteri di valutazione dei suddetti elementi saranno stabiliti dalla commissione stessa.

6. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda - ai soli vincitori della medesima.

7. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 7. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

10. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

11. L'incarico dovrà concludersi entro il 31/01/2021.

12. L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 4.000,00, comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università.

Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 3.053,90 a un importo massimo di euro 3.152,59 e graverà sulla voce 100015-2019-IQ-ALTR- RI-UE_002 - JUSTICE PROGRAMME - CALL JUST-AG-2018 MIRI.

Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale dei vincitori e dei costi azienda collegati.

13. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

14. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile amministrativo del DISPO, sig. Giovanni Giuseppe Bellocchio.

15. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

16. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Giovanni Giuseppe Bellocchio

Firmato digitalmente

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Ilaria Queirolo, professore ordinario in Diritto internazionale, Dipartimento di Scienze Politiche
Obiettivo del progetto: Svolgimento di attività professionale altamente qualificata connessa alla realizzazione del progetto di ricerca europeo JUST-JCOO-AG-2018/831608, "Minor's Right to Information in EU civil actions (MiRI)" - Project coordinator Università degli Studi di Genova (DISPO).
Oggetto della prestazione: Attività di studio e ricerca nella realizzazione degli obiettivi del progetto di ricerca europeo JUST-JCOO-AG-2018/831608, "Minor's Right to Information in EU civil actions (MiRI)"
Descrizione dettagliata della prestazione: Nell'ambito dello sviluppo del progetto di ricerca europeo, il contratto mira in particolare ad individuare un soggetto in possesso di formazione specialistica ed altamente qualificata, al fine di poter assumere la responsabilità scientifica delle seguenti attività: (i) ricerca e raccolta di legislazione, giurisprudenza e buone pratiche sviluppatesi nell'ordinamento francese nell'ambito dei procedimenti civili transfrontalieri riguardanti i minori (nel contesto della legislazione dell'Unione europea in materia di famiglia), con particolare riferimento agli aspetti relativi al diritto del minore di ricevere adeguate informazioni; (ii) analisi della legislazione, della giurisprudenza e delle buone pratiche citate in chiave scientifica e critica; (iii) redazione di un <i>report</i> di ricerca dettagliato, che evidenzia gli aspetti critici, le lacune e le debolezze dell'attuale quadro normativo; (iv) predisposizione di <i>case studies</i> .
Competenze richieste al prestatore: Sono requisiti indispensabili: (1) laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza (o titolo equivalente conseguito all'estero); (2) dottorato di ricerca in ambito giuridico, o comunque formazione e ricerca post-lauream capace di comprovare un elevato grado di competenze in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia. (3) formazione e ricerca post-lauream capace di comprovare un elevato grado di conoscenza dell'ordinamento e della legislazione francese. (4) pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia. (5) interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia.
Durata del progetto: Da svolgersi entro il 31 gennaio 2021.
Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 4.000,00, comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università.

Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 3.053,90 a un importo massimo di euro 3.152,59.

Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale dei vincitori e dei costi azienda collegati.

Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

- *Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. I, D.P.R. 917/86 TUIR);*
 - *lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

Prof.ssa Ilaria Queirolo